

**Il Comune di Soverato apporta correttivi per la raccolta differenziata**

# Rifiuti, porta a porta non più rinviabile

Si punta nell'immediato sul doppio conferimento in discarica almeno tre volte a settimana

**Francesco Ranieri  
SOVERATO**

Nell'immediato puntare sul doppio conferimento dei rifiuti in discarica, almeno tre volte a settimana; nel medio periodo, eliminare ogni criticità e dare finalmente il via a una raccolta differenziata porta a porta.

Il Comune di Soverato si muove lungo queste linee per risolvere l'ormai annoso problema legato alla raccolta dei rifiuti, con un sistema di raccolta differenziata di prossimità che non sembra riuscire a dare la svolta ambientale tanto attesa. Negli ultimi giorni, peraltro, la periodica crisi del sistema di conferimento regionale ha avuto ripercussioni negative (anche se limitate) su Soverato, e nel corso della

**La ditta, che gestisce il servizio rsu, ha proceduto a una pulizia straordinaria dei cassonetti**

stagione estiva la città non può certo permettersi di avere le strade colme di spazzatura.

Ieri mattina la ditta Mea srl, che gestisce il servizio rsu, ha proceduto a una pulizia straordinaria dei cassonetti, svuotandoli e procedendo anche al lavaggio. Ma occorre una strategia di ampio respiro per evitare nuovi disagi ai cittadini che, d'altro canto, sono determinanti per il buon funzionamento del servizio.

Per la stagione estiva in corso, l'assessore all'ambiente Rosalia Pezzaniti punta ad

avere la possibilità di effettuare due conferimenti giornalieri in discarica; del resto Soverato nell'ordine di conferimento è solo 45. su 80 Comuni, per cui bastano dei rallentamenti nelle operazioni della discarica per creare problemi in città.

Anche perché si tratta di un centro che ha sì solo novemila abitanti, ma sul territorio annovera l'ospedale, svariati uffici pubblici, attività commerciali, scuole, ed è un centro turistico che in estate deve far fronte a un afflusso quotidiano di migliaia di visitatori.

«A Soverato serve una strategia concreta per affrontare la gestione dei rifiuti – spiega la Pezzaniti – e credo che non appena avremo nominato un direttore operativo che sovrintenda al servizio e ne analizzi le criticità, proponendo le relative soluzioni, potremo avere già dei miglioramenti significativi».

Certo, perché questa prospettiva diventi realtà occorre che l'area tecnica torni a essere operativa al 100%, con la suddivisione in due parti – lavori pubblici da un lato e urbanistica, ambiente, edilizia privata, demanio e tutte le attività correlate dall'altra – dell'attuale IV settore "Pianificazione e gestione del territorio". Sarà infatti con il nuovo responsabile che tale passo dovrà essere definito, individuando un professionista d'esperienza, che sappia come incidere sul servizio. In un contesto futuro (ma pensando anche al presente) c'è poi il discorso dell'isola ecologica di Caldarello, che è già funzionante ma stenta a entrare nelle abitudini dei cittadini. ◀



**Non mancano criticità nella raccolta dei rifiuti.** Nell'immediato il Comune punta sul doppio conferimento della spazzatura in discarica

**DAL PROSSIMO FINE SETTIMANA A SOVERATO**

## Torna la tradizionale fiera dell'artigianato

**Antonella Rubino  
SOVERATO**

Anche quest'anno è stata confermata la classica e tradizionale fiera dell'artigianato, che farà da cornice all'estate soveratese da più di vent'anni. Gli stand saranno allestiti (entro questo fine settimana) una parte sul lungomare, a bordo pineta e altri invece in via Cassiodoro. A intervenire in merito e ad aver partecipato agli incontri con l'assessore Pietro



**Bancarelle della fiera.** Da anni fanno da cornice all'estate soveratese

Matacera, è stata Pina Sabato, allestitrice e curatrice della fiera.

«Abbiamo scelto la location più consona centrale per l'utenza. Gli standisti (che esporranno varie cose, dai dolci alla bigiotteria) che hanno fatto domanda di partecipazione provengono da tutta Italia, come gli anni precedenti. I gazebo quest'anno saranno tutti in legno, delle piccole casette rettangolari così anche esteticamente sarà tutto più bello e

uniforme. Devo sottolineare la disponibilità dell'assessore al ramo. Matacera ha capito le esigenze degli standisti coniugando con quelle del Comune. Il costo del suolo pubblico infatti è rimasto il medesimo degli scorsi anni, 6.03 euro a metro quadro, mentre per l'illuminazione ognuno di loro farà un contratto pagando l'effettivo consumo. La fiera rappresenta un'attrattiva, uno svago, un diversivo, per residenti e turisti». ◀